



**"Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra"** Mt 6,9-10

**F E S T A
S A N B A S I L I O**

Torniamo a parlare di Festa...

nota martellante della nostra Fede, queste note sgorgate dal sepolcro vuoto, corrono nel tempo per raggiungere i nostri ritmi, scanditi dai colori del nostro Anno Liturgico.

Quest'anno il direttore dell'Orchestra è proprio il **"Padre nostro"** che, invitandoci alla Preghiera, vuole riaccordare le note dei nostri affanni, dei nostri stress, del nostro correre continuo, che ha bruciato e sbiadito la *Chiave del Pentagramma* dove si incide la nostra vita. Tutto è diventato un frastuono di rumori che rompono i timpani del cuore e fanno impazzire le cellule dell'anima, che non vivono per generare vita ma per creare disperazione intorno a noi.

AL MAESTRO D'ORCHESTRA VIENE PER UNA SETTIMANA A DARE UNA MANO

IL NOSTRO PRIMO SANTO, SAN BASILIO, SCENDENDO IN CAMPO CON I SUOI SPARTITI:

- **"Il pensiero di Dio una volta impresso come sigillo nella parte più nobile dell'anima, si può chiamare lode di Dio, che in ogni tempo vive nell'anima... L'uomo giusto riesce a fare tutto alla gloria di Dio, così che ogni azione, ogni parola, ogni pensiero hanno valore di lode"** (S. Basilio)

Bello, no??? Ecco dove rimettere in ordine le nostre sinfonie: cosa c'è nella parte più nobile della nostra anima? Le 80€ di Renzi, l'ultimo ciuffo da imitare di Ronaldo, il Rosario del nostro bigottismo che maschera l'anima di ipocrisia...??? L'uomo giusto riesce a fare, si fare... ma cosa fa??? Ha ragione Paolo quando ci dice: **"Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita"** (1Cor 13,1).

- **"È interessante la risposta che Basilio diede al governatore Modesto: questi aveva tentato in tutti i modi di fargli sottoscrivere una dichiarazione pro ariana minacciandolo di rappresaglie, in quanto il suo atteggiamento ribelle contro l'imperatore non l'aveva mai tenuto nessuno. Basilio gli rispose: "Forse perché non ti sei mai imbattuto in un vescovo". Aveva ragione. Vescovi della tempra, cultura e santità di Basilio non ce ne erano in giro"**.

Bello, no??? Bandierine e volta faccia, oggi di questa corrente, domani girati da un'altra parte, oggi seduto con un'amico, domani criticato a più non posso, oggi infervorato di fede, poco dopo a gettare veleno alle spalle della mia comunità... musiche che cambiano ai ritmi della falsità e dell'ipocrisia, *pappe molle senza spina dorsale*, che al primo soffio di vento vanno stonando la vita, e una volta scoperti, si nascondono per vergogna senza il grande coraggio di salire sulla Croce, dove le note del coraggio e dell'amore sono accordate con le note della Pasqua e della Vittoria, poiché il Bene trionfa sempre sul male, e il vero Bene non ha nulla da temere e da nascondere, non per altro il male nella Genesi è un viscido serpente che striscia, e subdolo, tu non lo vedi quando ti morde. Gesù ci ricorda: **"Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze"**. (Mt 10,26-27).

- **L'Imperatore Giuliano al massimo della carriera sentendo parlare della Basiliade si infuriò con i suoi governatori perché pur essendo pieni di denaro pubblico e di "risorse umane" non erano riusciti a realizzare qualcosa di simile, a differenza di quel Monaco spiantato di soldi e di schiavi ma ricco di... Provvidenza. Giuliano aveva dimenticato qualcosa o meglio Qualcuno in cui non credeva più: Dio**

Bello, no??? Per noi forse no!!!! Schiavi di tanti compromessi, mani sporche lavate con i soldi facili della corruzione, che, sulle spalle di chi ci fa comodo, li sfruttiamo senza pietà e li sottopaghiamo con la scusa di non farcela, mentre i nostri granai scoppiano per l'abbondanza accumulata... Coloro che realizzano il mondo più bello sono sempre i poveri, i limpidi, vestiti di gratuità, animate dalle note della provvidenza, e senza possedere nulla sanno realizzare le opere meravigliose dell'amore, non hanno a che fare con i mafiosi degli appalti e gli appalti li fanno con lo Spirito Santo. Così dice Papa Francesco: **"Quando all'adorazione del Signore si sostituisce l'adorazione del denaro, si apre la strada al peccato, all'interesse personale e alla sopraffazione; quando non si adora Dio, il Signore, si diventa adoratori del male, come lo sono coloro i quali vivono di malaffare e di violenza... Per poter rispondere a queste esigenze, la fede ci può aiutare. Coloro che nella loro vita seguono questa strada di male, come sono i mafiosi, non sono in comunione con Dio: sono scomunicati!"** (Cassano 21-6-2014).

"O abisso della bontà e dell'amore di Dio per gli uomini! Ma noi, nonostante questo smisurato amore, ci sottraiamo al suo servizio. Perché Dio è in mezzo agli uomini? Gli uomini ne indagano il motivo mentre dovrebbero adorare la sua bontà. O uomo, che fare con te? Finché Dio rimane nelle altezze, tu non lo cerchi; quando discende accanto a te e conversa con te nella carne, non lo accogli ma cerchi il motivo per il quale hai potuto diventare familiare con Dio. Sappi che per questa ragione Dio è venuto nella carne, perché era necessario che questa carne, oggetto di maledizione, fosse santificata; che questa carne debole, fosse rafforzata; che questa carne, estranea a Dio, gli diventasse familiare; che questa carne caduta dal paradiso, fosse risolledata nei cieli. E qual è il luogo in cui lavora a tale disegno di salvezza? Il corpo della Santa Vergine Maria" (S. Basilio).

IN UN ANNO DI GRAZIA E DI PREGHIERA VIVREMO UNA ORCHESTRA DI MUSICA DOVE, **CON LA PRESENZA DEI NOSTRI TRE SANTI UGO BASILIO E MARCO**, SIAMO PRONTI A SALIRE SUL PALCO DELLA MUSICA DI DIO, NON PERDERE QUEST'OCCASIONE: STONATO DA TANTI RUMORI ANCHE TU SALICI SOPRA, AFFINCHÉ LA TUA VITA DIVENTI PREGHIERA, NELL'ARMONIA DELLA VITA, CON LA CHIAVE DI GESTI PIENI DI BENE, TUTTO CANTI LA MERAVIGLIOSA OPERA DI DIO POICHÉ:

"L'UOMO È UNA CREATURA CHE HA RICEVUTO DA DIO L'ORDINE DI DIVENTARE DIO PER GRAZIA".

